1868

N° 81

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI, COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

FIRENZE, Domenica 22 Marzo

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4278 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 del Nostro Reale decreto 23 dicembre 1866, n° 3452;

Visto l'articolo 35 del regolamento 18 febbraio 1867, firmato d'ordine Nostro dal ministro di agricoltura, industria e commercio;

Visto il parere del Consiglio di Stato in data 8 giugno 1867;

Esaminato lo statuto ed il bilancio pel Comizio agricolo del circondario di Torino;

Sulla proposta del suddetto Nostro ministro segretario di Stato per gli affari di agricoltura, industria e commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Comizio agrario del circondario di Torino, provincia di Torino, è legalmente costituito ed è riconosciuto come stabilimento di pubblica utilità, e quindi come ente morale può acquistare, ricevere, possedere ed alienare secondo la legge civile, qualunque sorta di beni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 1° marzo 1868.

VITTORIO EMANUELE.

Broglio.

Il numero 4281 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la tabella n° 2 annessa alla legge di pubblica sicurezza 20 marzo 1865, per i gradi e gli stipendi del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Vista la tabella n° 1 annessa al regolamento approvato con Regio decreto 21 novembre 1865, che stabilisce lo stato della forza del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Attesochè debbasi restringere il personale dei graduati e delle guardie di pubblica sicurezza nei limiti di spesa consentiti dal Parlamento nazionale pel bilancio 1868;

Tenuto conto dell'attuale distribuzione della forza, ordinata in relazione alle reali esigenze di pubblica sicurezza;

Sopra proposta del Nostro ministro per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza rimane costituito per numero, grado, classe e stipendi, a' termini dell'unito quadro, d'ordine Nostro firmato dal ministro dell'interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 1° marzo 1868.

VITTORIO EMANUELE.

C. Cadorna.

Quadro della forza, dei gradi e degli stipendi assegnati al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza:

Grado	Numero	Stipendio per ogni grado	Montare totale della spesa
Comandante maggiore	1	3,000	3,000
Comandanti di comp. di 1ª cl.	2	2,500	5,000
Id. id. di 2ª cl.	3	2,000	6,000
Id. id. di 3ª cl.	9	1,500	13,500
Marescialli d'alloggio	42	1,200	50,400
Brigadieri	126	1,000	126,000
Sottobrigadieri	186	900	167,400
Appuntati	252	800	201,600
Guardie	3305	720	2,379,600
Totale	3926		2,952,500

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro dell'interno
C. Cadorna.

Il numero 4283 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il regolamento approvato col R. decreto in data del 7 dicembre 1864, n° 2044;

Visto il R. decreto in data 9 aprile 1865, n° 2241;

Sulla proposta del Nostro ministro pei lavori pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. I vaglia postali ordinari, militari e telegrafici, che non sieno stati riscossi prima della scadenza, potranno essere rinnovati appena scaduti, a favore dei rispettivi destinatari o mittenti, previo il ritiro dei titoli originali e dei loro duplicati, quando esistano.

Art. 2. I vaglia di cui all'articolo precedente che sieno smarriti, potranno esser del pari rinnovati, trascorso un periodo di quattro mesi oltre il mese della loro emissione.

Art. 3. È mantenuta la facoltà dell'immediata duplicazione dei vaglia ordinari smarriti e non ancora scaduti.

Questa facoltà viene estesa ai vaglia telegrafici.

Art. 4. Le disposizioni del presente decreto saranno applicabili ai vaglia il cui rilascio avrà luogo a partire dal 1° marzo prossimo venturo, e da quell'epoca rimarrà abrogato l'articolo 3 del Nostro decreto in data del 9 aprile 1865, n° 2241.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 21 febbraio 1868.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con decreti di cui infra:

Con R. decreto 5 marzo 1868:

Vecchi Ercolani Luigi, notaio nel comune di Bastia, dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per abbandono della sua residenza notarile.

Con R. decreto dell'8 detto:

Anselmi dottor Giuseppe Antonio, notaio nella pretura di Rivergaro, traslocato nella città di Piacenza;

Bordoni Aurelio, notaio aspirante, nominato notaio con rogito limitato al mandamento di Chiusdino colla residenza a San Lorenzo a Castelletto, comune di Chiusdino;

D'Amico Giuseppe, candidato notaio, id. con residenza nel comune di Cava de' Tirreni;

Ragucci Vincenzo, id., id. di Licusati.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Nella seduta di ieri, dopo una interpellanza del deputato Guttierez intorno allo sciopero degli esercenti vetture pubbliche in Torino, alla quale rispose il ministro delle finanze con spiegazioni relative a' provvedimenti presi, si proseguì la discussione generale dello schema di legge sopra il dazio del macinato; di cui trattarono i deputati Castellani, Rizzari, Bembo, Petrone e Monti Coriolano.

Commissioni nominate dagli uffizi della Camera dei deputati.

Progetto di legge n° 170. — Modificazioni alla legge organica delle Camere di commercio.

Commissari:

Ufficio 1° Depretis — 2° Miceli — 3° Macchi — 4° Sanguinetti — 5° Bargoni — 6° Villa Pernice — 7° Marincola — 8° Melissari — 9° Melchiorre.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il 21 corrente fu aperto a Chiaramonte (provincia di Basilicata) un ufficio telegrafico al servizio del Governo e dei privati e con orario di giorno limitato.

Firenze 21 marzo 1868.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(*Prima pubblicazione*).

Coerentemente al disposto dagli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata spedita dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Palermo ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi mesi sei dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di pieno diritto annullata la polizza precedente.

Polizza n° 2440 pel deposito di lire 100 fatto da Sampegnaro Giuseppe da Palermo per cauzione della libertà provvisoria di Lo Verde Gioacchino di Pietro da Palermo, ottenuta con sentenza della Corte d'Assise ordinaria del circolo di Palermo del 14 aprile 1866.

Torino, 18 marzo 1868.

Il Direttore capo di divisione
Cerzsole.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
Maestri.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. — Il *Daily News* ha da Suez, 17 marzo:

Giunse da Zulla la notizia, in data del 16 corrente, che sir Roberto Napier era sul punto di dar l'assalto a Magdala.

— Si legge nella *Opinion Nationale*:

L'esercito inglese procede lentamente nell'Abissinia. Vede che le difficoltà aumentano a misura che si allontana dal mare per entrare nell'interno del paese, e Teodoro nonostante il suo naturale ardore, non pare che voglia offrire agli Inglesi l'occasione di terminare la controversia sul campo di battaglia.

Senza dubbio vuole costringere gli Inglesi ad andarlo a cercare nelle provincie lontane del suo impero, tra le sorgenti del Nilo azzurro e del Takazzé, due grandi affluenti del Nilo, sperando di prostrare più agevolmente un nemico sfinito dalle lunghe marcie, affranto, decimato forse dalle malattie e dagli scontri che probabilmente dovrà sostenere lungo la via.

La stagione delle pioggie, che dura dal maggio al settembre, sorprenderà gli Inglesi in quella spedizione avventurosa e sarà loro di ostacolo continuo in mezzo ad un paese traversato da più di cento fiumi e da migliaia di ruscelli, molti dei quali in quel tempo divengono torrenti impetuosi...

L'armata indo-europea annovera soli 10,000 combattenti, e probabilmente Teodoro può opporle un numero dieci volte maggiore di soldati.

Il dottor Blanc, uomo in questa materia di grande autorità, membro della missione officiale mandata nel 1864 a Gondar, nel rapporto che fece al Governo britannico dichiara che fatte alcune deduzioni, l'esercito del Negus non annovera meno di 150,000 uomini.

Certo gli Abissini sono inferiori agli Inglesi per la disciplina e per la tattica. Non hanno armi perfezionate, e la poca artiglieria di Teodoro non val nulla. Ma il soldato abissino è coraggioso e audace in modo che in Europa non ne possiamo avere un'idea...

Non bisogna credere adunque che Teodoro si rassegni facilmente come credevasi sul Tamigi. Uomo quanto altro mai energico, e di un coraggio personale maraviglioso, ha passato la vita in mezzo a lotte continue; ha dovuto vincere mille ostacoli per giungere alla potenza che ha finalmente conseguita, ed ha provato che la perseveranza è la sua principale virtù.

Teodoro ha un'altra forza importante. Si reputa investito della grande missione di ristabilire l'antico Impero abissino che si sfasciava fra le mani deboli degli ultimi Negus, ed era caduto in potere di tutti i governatori delle provincie, divenuti altrettanti capi indipendenti. Ha già compiuta molta parte dell'impresa, e si propone di riprendere sul Mar Rosso gli antichi confini dell'Impero, di togliere agli Egiziani i paesi di cui si sono impadroniti sotto Maometto Alì, e di affermare in Abissinia il trionfo del cristianesimo, gravemente minacciato dalla propaganda musulmana.

Tale è la politica che accennò in una solenne dichiarazione al signor Guglielmo Lejean:

« L'Impero deperì, disse, perchè i sovrani legittimi non governarono con braccio forte, mente intelligente e cuore pio. Dio non protegge più la linea di Salomone, ha dato la forza ai barbari, ai Turchi che s'impadronirono di Sennaar e Massovah; ai Gallas, che ci hanno respinti sino all'Abai; ma dacchè non vuole che questo popolo perisca, mi levò dalla polvere e mi ha comandato di ristaurare il potere imperiale com'era ai tempi dei Negus Kaleb e dei gloriosi imperatori che conquistarono l'Yemen e di ritogliere ai Musulmani quello che hanno preso. Il mio Impero arriva al mare. »

Un tale uomo non è un nemico volgare.

Prussia. — L'*Havas* pubblica i seguenti dispacci elettrici:

Berlino, 18 marzo.

Sono qui aspettati per occasione dell'anniversario della nascita del re e del battesimo del più giovane figlio del principe reale di Prussia, i principi ereditari di Russia e di Sassonia, il granduca e la granduchessa di Sassonia-Weimar, il granduca di Meklembourg Schwerin, il principe di Hohenzollern ed il conte e la contessa di Fiandra.

Berlino, 18 marzo.

Si legge nella *Corrispondenza provinciale*:

Benchè la visita del principe Napoleone a Berlino sia stata estranea a qualunque missione politica, il principe ha potuto acquistare un chiaro concetto della stabilità e della solidità del nuovo ordine di cose prevalse in Germania.

Egli ha potuto nel tempo stesso convincersi che il sentimento che domina qui dappertutto è il desiderio di mantenere colla nazione francese e col suo governo delle relazioni pacifiche ed amichevoli.

Berlino, 18 marzo.

I progetti di legge concernenti i regolamenti industriali ed il debito pubblico federale vennero presentati al Consiglio federale e rinviati alle Commissioni.

Il Consiglio federale dello Zollwerein ha approvato le trattative riguardanti i trattati di commercio da conchiudersi colla Svizzera, col Portogallo e cogli Stati della Chiesa.

Berlino, 19.

Venne conchiusa una convenzione tra la Prussia ed Amburgo per una ferrovia da Amburgo a Wanloo-Osnabruck (linea da Amburgo a Parigi). La città di Amburgo assume sopra di sè le spese di costruzione del ponte sull'Elba valutate in 9 o 10 milioni.

— Leggesi nella *France*:

Si parla della prossima conchiusione di una Convenzione postale tra la Prussia e la Danimarca. La Convenzione starebbe ora preparandosi a Berlino.

Austria. — La *Wiener Zeitung*, in data del 18 marzo, scrive quanto segue:

L'odierno numero della *Milit. Zeit.* contiene sotto il titolo « Il dualismo nell'armata » una serie di dati e d'illazioni, la cui base siamo autorizzati a dichiarare destituita di verità.

Non ebbe luogo ancora nessuna specie di accordi fra il ministro della guerra dell'Impero, il ministro ungherese per la difesa del paese, e il consigliere di sezione Riccardo Gelich intorno alla nuova legge sull'armata.

Un nuovo progetto di legge sull'armata nei suoi principii, prodotto dalle conferenze dei generali qui radunati, è presso al suo termine, e questo verrà presentato come base da parte del ministro della guerra dell'Impero nella conferenza coi ministeri di difesa del paese delle due metà dell'Impero, dacchè a norma delle leggi fondamentali di Stato delle due metà dell'Impero, il sistema militare dev'essere stabilito secondo eguali principii.

Quindi l'accordo unilaterale d'un sistema militare speciale per l'Ungheria, fra il ministro della guerra dell'Impero e il ministro ungherese per la difesa del paese, non soltanto è inammissibile, ma sarebbe anzi una violazione delle leggi fondamentali dello Stato, che il ministro della guerra dell'Impero assicurò in varie occasioni di rispettare coscienziosamente.

Del resto il ministro della guerra dell'Impero fissò chiaramente il suo atteggiamento nella questione dell'armata colla dichiarazione da lui data alla delegazione ungherese il 13 corr. col mezzo del maggiore Ghyczy, dicendo: « che egli, come ministro responsabile comune della guerra, non può essere chiamato ad accettare un'interpretazione della legge (§ 11 del 12° art. della legge del 1867) con cui avvenga la divisione dell'armata complessiva in due eserciti, e che con questa divisione verrebbe minacciato l'interesse della monarchia, come pure gli interessi dei paesi della corona ungarica ».

Tale dichiarazione del ministro della guerra dell'Impero non poteva autorizzare nessuno ad illazioni, come quelle sparse pel mondo dalla *Milit. Zeit.*, che è inoltre un foglio speciale.

Possiamo in fine comunicare ancora, appoggiati a notizie autentiche, che sono imminenti le conferenze comuni fra i rispettivi ministeri sul progetto di legge militare da presentarsi in modo conforme alle due metà dell'Impero.

APPENDICE

CORRIERE DI FIRENZE

Amaro e dolce. — Il macinato e gli onorevoli. — Un fausto evento. — Le feste. — Il torneo. — Il municipio fiorentino. — Il nuovo sindaco. — Speranze. — Il viale della principessa Margherita. — Felici i nipoti! — I contribuenti. — Lieta fortuna di due vecchie ... guglie. — Fin che s'hanno denti in bocca non sappiam quel che ci tocca. — Una desolata. — Furti, suicidi, e va dicendo. — Lettere ed arti. — Un nuovo libro di Pasquale Villari. — L'*Armando* di Giovanni Prati. — Esposizione secondaria in via della Colonna.

Di due cose principalmente si occupa la pubblica opinione di questi giorni, e tanto se n'occupa che i parlari d'ognuno vanno a finire in quelle. Peraltro è notevolissimo il divario che passa fra esse: mentre l'una tocca piuttosto la borsa che il cuore, e torna agretta anzichenò al palato, e potendo ognuno la vorria evitare, anzi mandare ai mille diavoli; mentre l'altra è tutta cosa del cuore, e ci empie di lietezza, e come ne fu accolto con favore smisurato l'annunzio, così ora si affretta col desiderio di tutta quanta la nazione. E basta questo cenno perchè si comprenda alla prima che io intendo parlare delle prossime sponsalizie dei Reali di Savoia.

Del macinato che è l'altra cosa a cui pure facevo cenno, non dirò nulla, chè non s'appartiene a me di parlarne nella mia qualità di scrittore dei corrieri della *Gazzetta ufficiale;* e tanto meno s'appartiene a me quanto più ne parlano gli onorevoli alla Camera. I quali onorevoli che veggono e preveggono tante cose belle pare non s'accorgano di questa che le loro parole costano un occhio... ai contribuenti, e che parlando meno e operando più e meglio che non si sia fatto sin qui, forse e senza forse si risparmiava qualche imposta non esclusa quella del macinato. Del quale, comunque vada, ho detto di non parlare e non parlerò, paratissimo d'altra parte a sopportarne gli effetti che non saran quelli per certo d'avere il pane... più bianco. Passando all'altro avvenimento da registrare, faustissimo negli annali insieme di Casa Savoja e del Regno d'Italia, noi abbiamo costatato che esso è l'argomento principe delle conversazioni di ogni ordine di cittadini, mentre il municipio e i privati si adoprano ciascuno per parte sua a festeggiarlo con quella maggior solennità che si richiede. Già da parecchio tempo una Commissione che n'ebbe carico espressamente dal comune studia i modi più acconci a rendere splendide e degne cotali feste; ed anzi han già cominciato a por mano ai preparativi e alle Cascine e in altri punti della città. Intanto il municipio ordinò all'orefice Bigatti di Milano un monile del valore di lire cinquantamila da offrire in dono alla gentile principessa Margherita, a testimone della parte che prende la città di Firenze alla sua gioia, e a ricordanza insieme di un evento il quale non può non avere grandissimo influsso sull'avvenire della nazione.

Nel commettere il gioiello all'orafo lombardo pare che il municipio scontentasse molti, in ispecie, tra gli orafi nativi di questa città. Non sapendo da quali ragioni fosse guidato il municipio per escludere o preferire, noi ci asterremo da esprimere nessun giudizio. Solo diremo che sebbene sia notissimo esservi in Firenze eccellenti artefici i quali avrebbero potuto condurre l'opera squisitamente, non per questo ci duole che sia stata commessa a un orefice lombardo. Ben ci dorrebbe se si fosse avuto ricorso come si soleva in passato al di là dell'Alpi; ma poichè questo non è faremo plauso al signor Bigatti se farà cosa bella e ammirevole, e non terremo il broncio al municipio per avere a lui allogato il lavoro.

A secondare la rappresentanza ufficiale della città e a rendere più briose le feste un'accolta di giovani cavalieri si è data l'intesa per un torneo dove far mostra della propria valentia, della agilità, della destrezza facendo omaggio alla Coppia augusta. Saranno, secondo si narra, circa 150 cavalieri di ogni parte d'Italia. Sono quattro quadriglie di 32 cavalieri ciascuna, e si vanno formando a Torino, a Milano, a Napoli e a Firenze. I cavalieri che compongono quest'ultima sono già in numero giusto ed hanno già impreso le prime esercitazioni nel giardino di Boboli concesso loro graziosamente dalla Maestà del Re. Il torneo, dicono, sarà tenuto di sera sulla piazza di Santa Maria Novella a bella apposta addobbata per cura del municipio, sicchè ci ripromettiamo che lo spettacolo sarà stupendo vuoi per il numero e la bravura dei cavalieri, vuoi per gli sfarzosi e svariati costumi, vuoi per la varietà delle esercitazioni, vuoi infine per il concorso grande degli spettatori di ogni ordine della cittadinanza.

Insomma noi crediamo che in quest'occasione solenne la rappresentanza della città saprà mostrarsi degna del nobile ufficio suo per guisa che le feste rispondino in tutto all'aspettazione grandissima che se ne ha. E in questa nostra credenza siam fermi tanto più per la nomina testè avvenuta del marchese Lorenzo Ginori a sindaco del comune. Ognuno che conosca i pregi e le qualità del nobile marchese, non potrà non approvare la sua elezione a tanto ufficio. Egli già benemerito di questo paese per altri titoli, egli che ha saputo conservare in sè onoratamente la tradizione della sua famiglia che da secoli si può dire fautrice benefica di progresso in Toscana, egli, è certissimo, saprà rappresentare egregiamente la sua città natale, e procacciarne ad un tempo il benessere materiale e morale. Alla condizione elevata per nascita, per censo, per dignità, il marchese Ginori congiunge quel senso pratico che tanto giova a ben dirigere un'amministrazione, e che raramente si suol rinvenire.

Nell'occasione dell'arrivo dei Principi sarà inaugurato un tratto dello stradone Poggi, e nel nome della Principessa Margherita intitolato. Questo tratto è quello che si stende da porta S. Gallo alla fortezza di San Giovanni, e bello e spazioso per sè, sarà reso più bello dalla vista dei colli circostanti, popolati di case e di oliveti, i quali come cantava il Foscolo,

Mille di fiori al ciel mandano incensi.

Per altro si lascierà grandemente a desiderare, e non solo per questo ma per molti anni avvenire, le fresche ombre di piante frondose e folte. Gli arbusti che il municipio vi ha collocati per quanto apparterranno senza dubbio alla famiglia delle piante facili a crescere, non potranno per anni recare il benefizio vero a cui sono destinati. Nel che, o mal ci apponiamo, il municipio non ha saviamente operato. Può darsi ch'esso più generoso di noi non abbia avuta altra mira che di provvedere al comodo dei nostri nipoti, ma noi contribuenti dell'anno di grazia 1868 non ci sentiamo proprio capaci di tanta abnegazione. A noi piace che si pensi ai nipoti e ancora ai bisnipoti, ma ci pare di poter pretendere di santa ragione che si pensi un pochino pure al comodo nostro. Il trasporto delle piante adulte non è cosa nuova nè malagevole, tanto che in altre città d'Italia si fece e si fa con esito eccellente. Ora ci sembra che il nostro municipio avrebbe potuto imitare il buon esempio, almeno per questo tratto dello stradone che deve fare sua mostra in un'occasione singolarissima. Ma ormai le cose son fatte come le sono, e manca il tempo e il volere per farle altrimenti. In mancanza dell'ombra dei platani o dei castagni chi vorrà ripararsi dalla sferza canicolare si provvederà di un ombrello

— Il *Diavoletto* di Trieste pubblica il seguente telegramma in data di Vienna, 20 marzo:

Nella Camera dei Signori principiò ieri la discussione sulla legge matrimoniale. Grande è l'ansietà. Il conte Thun era presente. Dopo che il relatore della Commissione prelesse il voto della maggioranza e della minoranza, fu aperta la discussione generale. Il ministro per la pubblica istruzione dichiarò che il Governo si è posto dal lato della maggioranza, che il Governo parte dal punto di vista di Giuseppe II, considerando la presente legge quale una necessità inevitabile, disse, essere il Governo convinto che le iniziate trattative in Roma potrebbero venire presto condotte a termine se vi fosse buona volontà, ma ciò non essere il caso, mentre il Concordato serve d'impedimento in tutti i rami amministrativi dello Stato. Rechberg, Bloome e Rauscher parlano a favore del voto della minoranza. Mensdorff fa la proposta di aggiornamento. La discussione generale continuerà nella seduta d'oggi.

TURCHIA. — Da Costantinopoli, 14 marzo, scrivono all'*Osserv. triestino*:

Fu compiuta la ricostituzione del gran Consiglio, il quale sarà d'ora innanzi diviso in due sezioni di cui una giudiziaria presieduta da Gedvet pascià.

I giornali riproducono vari documenti del *Libro rosso* turco, testè pubblicato. È un volume in-folio di 135 pagine, e contiene 43 dispacci del ministro degli esteri relativi alla vertenza di Creta, come pure il firmano del Sultano e il programma del granvisir ai Cretesi, la legge sul riorganamento amministrativo dell'isola e quella che istituisce il nuovo sistema de' *vilaet* nelle altre provincie dell'impero. Il primo fra questi documenti è in data 22 agosto 1866, e il più recente del 19 febbraio 1868. In quest'ultimo il ministro degli esteri fa rimettere al gabinetto greco una petizione firmata da 500 Cretesi, i quali vi domandano che le loro famiglie, trasferite in Grecia, vengano ricondotte a Creta. Fuad pascià dice che la Porta pagherà le spese di trasporto, e che se il Governo greco opponesse nuovi ostacoli, la Turchia « sarà nella penosa necessità di credere che il Governo ellenico desidera porre sotto sequestro i sudditi ottomani. »

L'i. e r. internunzio austriaco diede un gran banchetto, a cui assistettero il granvisir, i ministri e parecchi alti funzionari turchi, come pure il Corpo diplomatico.

GRECIA. — Da Atene, 14, scrivono allo stesso foglio:

Il movimento elettorale continua ad essere vivissimo in tutta la Grecia. Il partito governativo ha acquistato molto terreno, e l'opposizione comincia a temere che l'esito definitivo delle elezioni non le riesca propizio.

AMERICA. — Il *Morning Post* ha da Nuova York 7 marzo:

Il Senato si è organizzato in Corte di Giustizia il 5 corrente. Il giudice supremo Chase e tutti i senatori giurarono di essere giusti e imparziali verso il presidente Johnson. Il senatore Hendrick democratico, si oppose che il signor Wade avesse il voto nel processo, osservando che egli è interessato direttamente nel risultato. Dopo una discussione l'obiezione fu ritirata e Wade dette giuramento.

I capi dell'*impeachment* nella Camera dei rappresentanti domandarono formalmente che il signor Johnson si presenti in persona. Il Senato, per risposta, ordinò che fosse intimato al Presidente di presentarsi il 13 marzo, e fino a quel giorno la Corte si aggiornò.

La convenzione repubblicana del Maryland sostiene la candidatura del generale Grant per la presidenza. La Legislatura del Maryland ha eletto senatore il generale Giorgio Vickers, democratico.

Le elezioni delle città del Maine sono molto favorevoli ai democratici.

Tra emigrati tedeschi e irlandesi è avvenuta una rissa a Ward's Island, Nuova York. Molti sono stati gravemente feriti.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Da alcuni comuni e privati cittadini della provincia di Verona sono state offerte lire 2500 per soccorrere i poveri danneggiati dal cholera nel Regno.

— L'*Italia Militare* annunzia che il 13° battaglione bersaglieri da Belluno si è trasferito a Venezia.

— Dal bollettino dei prezzi delle grasce vendute al mercato di Firenze del 6 corrente togliamo le seguenti cifre:

Grano gentile bianco da panizzare di 1ª qualità		
l'ettolitro	L.	34 00
Id. id. id. 2ª id.	»	32 84
Id. di Chiana 1ª qualità l'ettolitro . . .	»	32 15
Id. 2ª id. . . .	»	31 06
Id. di Romagna 1ª id. . . .	»	31 88
Id. 2ª id. . . .	»	30 44
Germanello di Perugia 1ª qualità l'ettolitro	»	32 15
Id. id. 2ª id.	»	31 47
Grano duro di Perugia 1ª id.	»	36 20
Id. 2ª id.	»	34 20
Bologna rosso 1ª qualità il quintale	»	40 20
Id. 2ª id.	»	39 50
Ancona	»	40 00
Sicilia	»	— —
Ferrara rosso 1ª qualità id.	»	39 50
Id. 2ª id.	»	38 50
Tangarok duro per paste 1ª qual. l'ettolitro	»	43 50
Id. id. 2ª id.	»	42 10
Riso di Bologna 1ª qualità id.	»	51 83
Id. 2ª id.	»	43 59
Pane di 1ª qualità il chilogramma. . . .	»	00 60
Id. 2ª id. id.	»	00 54
Id. 3ª id. id.	»	00 51
Id. 4ª id. id.	»	00 48
Farina di castagne 1ª qualità per 100 chilog.	»	32 99
Id. id. 2ª id. id.	»	30 34
Marroni 1ª qualità l'ettolitro	»	16 42
Id. 2ª id. id.	»	14 36
Vino vecchio rosso 1ª qualità l'ettolitro. .	»	65 81
Id. 2ª id. id. . .	»	61 43
Id. 3ª id. id. . .	»	55 28
Vino nuovo rosso 1ª id. id. . .	»	52 65
Id. 2ª id. id. . .	»	48 26
Id. 3ª id. id. . .	»	40 58
Id. 4ª id. id. . .	»	34 00
Vino bianco 1ª qualità l'ettolitro	»	65 81
Id. 2ª id. id.	»	61 43
Olio vecchio fatto a freddo 1ª qualità l'ettolitro	»	186 96
Id. 2ª id. id.	»	182 48
Id. andante id.	»	179 48
Id. difettoso id.	»	175 00
Olio nuovo 1ª qualità id.	»	— —
Id. 2ª id. id.	»	— —

— Ci scrivono da Catania:

Nella notte del 20 al 21 un'audace aggressione era per compiersi in campagna Bonaccorsi di questa provincia. I grassatori travestiti da carabinieri Reali teneansi sicuri del loro disegno. Ma ad un tratto son colti in flagranza dai militi a cavallo comandati dal Pracanica. Non perciò si arrendono. S'impegna un conflitto, taluni riescono a fuggire, quattro restano uccisi, uno arrestato.

— Nell'adunanza ordinaria dell'Ateneo veneto del 13 febbraio p. p. il socio cav. Bartolommeo Cecchetti lesse una relazione sopra alcune opere della principessa Dora d'Istria.

Dopo di avere accennato che la vera missione della donna nella società è quella di farsi centro morale della famiglia, crede il lettore che quando ella abbia sortito un ingegno elevato possa gareggiare coll'uomo nell'esercizio delle lettere, delle scienze e delle arti. Gliene offre uno splendido esempio quella illustre donna, dotta nella storia, nelle principali letterature moderne, nelle scienze giuridiche, nelle arti; intrepida viaggiatrice ed artista, la principessa Dora d'Istria, figlia del principe Michele, fratello di Gregorio IV ed Alessandro X Ghika, che governarono la Valacchia nella prima metà di questo secolo.

In questa prima memoria, il lettore accenna brevemente a quasi tutti i lavori scientifici e letterari della signora Dora d'Istria, che divide in varie categorie, secondo che riguardano diverse nazionalità, alcune questioni sociali, la politica, i viaggi, i romanzi ecc. presentandone una bibliografia quasi completa.

Si occupa poi specialmente delle opere: *La nationalité albanese, secondo i canti popolari*; *Atene nel* 1860; la *Svizzera tedesca e l'ascensione del Mönch*, compiuta dall'autrice nel 1855; le *Donne*; e degli studi di lei negli Archivi veneti per ricostituire la storia dell'alta Albania sotto il dominio veneto e dopo di esso. Accenna ad una delle più illustri famiglie, che dalla metà del secolo XVII governarono la Moldavia, poi la Valacchia, quella dei *Ghika*, della quale fu capostipite Giorgio I; e dopo avere deplorato che anche per gli studi della principessa Dora d'Istria manchino tuttora i documenti asportati dagli agenti dell'Austria nel 1866, fa spiccare i sommi pregi intellettuali dell'autrice, che vorrebbe trovar meno rari nella donna, al che si potrà giunger certo, e col progresso dell'educazione femminile, e col distruggere gli antichi pregiudizi sociali.

— Il *Times* nota nel seguente articolo i risultati ottenuti sin qui dal fondo stabilito nel 1865 in Inghilterra dall'arcivescovo di York e da altri cospicui personaggi, col patronato di S. M. la Regina, per l'esplorazione scientifica della Palestina.

La prima cosa da farsi era di mandare una spedizione collo scopo di arrivare a risultamenti positivi e anche per vedere ciò che una futura spedizione di esploratori potrebbe compiere. Così la prima spedizione non era sostanzialmente che una prova. A tale effetto la Commissione scelse due ufficiali del Corpo reale del genio. Uno era il capitano Wilson il quale aveva l'anno precedente diretto l'esecuzione della levata del piano di Gerusalemme intrapresa a spese di Miss Burdett Coutts; l'altro era il luogotenente Anderson il quale aveva pure gran pratica nelle operazioni topografiche. Questi signori condussero seco un caporale del Corpo del genio, un abile fotografo e un agrimensore. Sbarcarono a Beyrouth in dicembre 1865 e passarono sei mesi a percorrere lentamente il paese da nord a sud, a determinare la posizione esatta dei luoghi, a notare la fisionomia del terreno, a misurare l'altezza di certi punti, a esaminare rovine, a fotografare e in generale a studiare tutto ciò che cadeva sotto i loro occhi. Stabilirono la latitudine e la longitudine di più di cinquanta piazze fra Damasco e Gerusalemme e ottennero carte particolareggiate e fedeli della linea centrale interna della contrada con varii distretti esterni. Presero pure 170 fotografie e fecero disegni di trenta a quaranta edifici fra templi, sinagoghe e chiese, che non erano stati fatti mai. La conoscenza topografica che abbiamo della Terrasanta trovasi così cresciuta notevolmente.

Nel 1867 quando si organizzò la seconda spedizione si pose il quartiere generale a Gerusalemme. Per dirigere le operazioni topografiche e gli scavi si scelse il luogotenente Warrens, officiale di grande esperienza e di molta energia. Egli venne nei primi giorni di gennaio e presentemente trovasi a Gerusalemme, con due zappatori del genio, attivamente occupato negli scavi e nelle esplorazioni. Warrens si trovò ricompensato da una scoperta in relazione col muro meridionale della cinta sacra, la quale scoperta, senza entrare nei particolari che non si potrebbero comprendere senza piano, è, a nostro avviso, una delle più importanti che siansi fatte in quel paese. Oltre i lavori che fa a Gerusalemme il signor Warrens ha diligentemente esplorato gran parte della pianura filistea, buona parte delle terre alte della Giudea e la valle del Giordano sopra una linea di sedici circa miglia a nord del Mare Morto.

Questi studi del paese, unitamente a quelli di Wilson e di Anderson, ci danno i materiali per una carta esatta di più di tre quarti di Terrasanta.

Scoperte assai preziose furono pur fatte in geologia, in zoologia, in botanica e in istoria naturale in generale, le quali non possono mancare di essere di grande interesse per gli studiosi della Bibbia.

— Il signor Drouyn de Lhuys pronunziò alla Società imperiale francese di acclimazione un discorso, in cui fra le altre cose parlò dell'introduzione in Europa di quell'utilissima graminacea che è il granturco.

Questa pianta, per cui Linneo fece rivivere, come denominazione generica, il nome di *zeà*, che Plinio e gli agronomi romani davano alla spelta, è nomata in Italia *formentone* o *gran turco*. Si crede che essa sia stata importata di Spagna in Sicilia, e più probabilmente in Toscana fra il 1553 e il 1594. Fu conosciuta dopo il 1602 nel Bolognese e dopo il 1610 nel Friuli.

Tuttavia il signor Targioni Tozzetti, che pubblicò nel 1855 a Firenze curiose ricerche sull'introduzione di alcuni vegetabili in Toscana, non è lontano dal credere che l'Italia abbia preceduto la Spagna nella coltivazione del grano turco. Ai nostri giorni questa pianta è sparsa con proporzioni decrescenti, dalla Valtellina sino alla Capitanata, e nel 1862 la ricolta salì a 21 milioni di ettolitri. Attecchisce specialmente nella Lombardia e nella Venezia, ove, grazie all'irrigazione, fu sostituita al miglio, ed anche all'avena ed al frumento.

In Francia, se dobbiamo prestar fede al medico ed agronomo Giov. Liébault, il quale pubblicò nel 1570 una *casa rustica*, il formentone era conosciuto sotto il regno di Enrico II. Un passo del *Teatro di agricoltura* di Olivier de Serre induce a credere che quella graminacea si coltivasse in qualche provincia francese al fine del secolo XVI.

Alla sua abbondanza e buon prezzo il formentone riunisce delle qualità eminentemente nutritive. Esso racchiude una proporzione di azoto corrispondente a 2 centesimi e mezzo di glutine secco; proporzione superiore a quella dei grani duri, o 67 0/0. Avanza poi tutte le altre sostanze vegetabili per la dose di materia grassa che si associa agli elementi farinacei e varia da 8 a 9 centesimi. Quindi l'utilità di quel cereale per l'ingrassamento degli animali. I bei polli della Bressa sono nutriti con esso.

ULTIME NOTIZIE

Votarono indirizzi di felicitazioni a S. M. pel fausto matrimonio di S. A. R. il Principe Umberto con S. A. R. la Principessa Margherita:

I municipi di Fiumefreddo di Sicilia, Mascali, Piedimonte-Etneo, Castiglione, Genova, Fratta Polesine, Matelica, Lendinara, Santo Stefano, Bagno a Ripoli, Castiglion Fiorentino, Tavolito, Servigliano, Novoli, San Fior, Pincara Polesine, Veltri, Calenzano, Castel Fiorentino, Spoltore, Malamocco, Serracapriola, Villapicciotti, Urgnano, Monteleone, Ombertide, Terrarossa, Voltri, Bassano, Novellara, Taurano, Racalmuto, Atessa, Mel, Agordo, Rosa, Asiago, Loro Ciuffenna, Chiusano San Domenico, San Giorgio di Nogara, Buja, Santa Maria la Longa, Moggio, Sesto a Reghessa, Bernalda, Loreggia, Marostica, Fivizzano, Castelcivita, Argenta, Amandola, Lagonegro, Torre di Quartesolo, Azzignano, Vigonovo, Chioggia, Carovilli, Arcidosso, Tocco, Casauria, Valdagno;

Le Corti di cassazione di Firenze e Sicilia;

Le Corti d'appello di Napoli, Cagliari, Firenze, Lucca, Parma, Catania, Genova, Ancona, Messina, delle Calabrie, Brescia, delle Puglie, di Bologna;

Il tribunale circondariale di Solmona;

I tribunali civili e correzionali di Teramo, Castrovillari, Finalborgo, Livorno, Aquila, Chieti, Larino;

I Pubblici Ministeri di Napoli, del Veneto, delle Marche, dell'Umbria;

Le preture di Montecalvo, Solmona, Sassa, Introdacqua, Pescocostanzo, Città Ducale;

La vice pretura di Campolattaro;

La magistratura di Lanciano, Verona;

I procuratori del Re di Castrovillari, Cagliari;

I procuratori generali di Lucca, Torino;

Il sostituto procuratore generale degli Abruzzi;

L'ufficio ipotecario di Belluno;

I funzionari giudiziari di Teramo;

Il Consiglio provinciale scolastico del liceo Colletta;

Il Corpo insegnante di Osimo;

La cancelleria della Corte d'Aquila;

Il Consiglio provinciale di Napoli;

La colonia italiana in Odessa;

Le Società operaie di Venezia, Cetone;

Le Guardie Nazionali di Bagno, Vigonovo, Castelcivita, Bisercino, Bouson;

La Reale Università di Padova;

I cittadini Pratesi.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Confine pontificio, 21.

Scrivono da Roma:

Odo Russell ha ottenuto che il trattato di commercio conchiuso tra la Francia e la Santa Sede venga esteso anche alle relazioni commerciali fra l'Inghilterra e lo Stato Pontificio, con effetto retroattivo sino dal 1° novembre passato, epoca in cui il suddetto trattato fu posto in esecuzione.

Credesi che la Confederazione della Germania settentrionale, l'Austria e forse anche l'Italia otterranno eguali condizioni.

L'ammiraglio Ferragut si fermerà qui un mese col suo stato maggiore.

Vienna, 21.

La maggioranza della Commissione della Camera dei Signori adottò il progetto di legge sulle scuole, come fu presentato alla Camera dei deputati.

La Delegazione del Reichsrath adottò la maggior parte delle proposte della Commissione relative ai litigi fra le Delegazioni.

Parigi, 21.

La *Semaine financière* pubblica una lettera del marchese di Moustier al signor di Forcade, la quale dice che il Governo francese preoccupato a favore dei portatori delle obbligazioni tunisine, fece domandare ufficialmente al Bey di Tunisi la conversione dei titoli tunisini, dichiarandogli che sarà per impedire ogni operazione finanziaria la quale potesse pregiudicare nuovamente i capitali francesi.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	20	21
Rendita francese 3 %	69 12	69 20
Id. ital. 5 %	47 35	47 25
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	378	381
Id. romane	49	51
Obbligazioni str. ferr. romane	105	102
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	38	40
Obbligazioni ferr. merid.	127	127
Cambio sull'Italia	11 1/2	11 1/2

Debole.

Vienna, 21.

Cambio su Londra	115 60	115 15

Londra, 21.

Consolidati inglesi	93 1/8	93 1/4

Venezia, 21 (notte).

Il trasporto delle ceneri di Manin dalla stazione della ferrovia alla chiesa di San Zaccaria era preceduto dalla musica militare. L'imbarcazione che portava le ceneri partì alle ore 6, seguita da altre imbarcazioni speciali, e da una quantità immensa di gondole. Rimarcavansi nel corteggio i rappresentanti del Senato e della Camera dei deputati, le Commissioni estere, Giorgio Manin ed i membri del Governo provvisorio e delle Assemblee del 1848 e 1849. Chiudeva il corteggio la musica della Guardia Nazionale. Il corteggio si fermò dinanzi alla porta di San Zaccaria dove il feretro fu ricevuto dalla Deputazione del Consiglio municipale. Un picchetto di Guardia Nazionale monterà la guardia d'onore durante la notte.

Il Canal Grande e tutte le imbarcazioni erano magnificamente illuminate.

La città fino dal mattino era imbandierata a lutto.

Roma, 21.

L'ammiraglio Ferragut fu ricevuto questa mattina dal Papa.

Vienna, 21.

La Camera dei Signori ha rispinto con 65 voti contro 45 la proposta di aggiornare la discussione sul matrimonio civile. Fu pure respinta con 69 voti contro 34 una proposta della minoranza contraria a questo progetto.

Berlino, 21.

La *Gazzetta del Nord* smentisce che la Prussia accetti di farsi mediatrice tra la Francia e la Russia sulla questione dell'indipendenza della Rumania.

Parigi, 21.

La *Patrie* dice che gli ultimi fatti del Giappone renderanno evidentemente necessario un intervento europeo.

La *France* smentisce la voce che lo scopo del recente viaggio del principe Czartorinsky a Vienna, fosse quello di trattare per la ricostituzione del regno di Polonia.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 21 marzo 1868, ore 8 ant.

Oggi il barometro si è innalzato di 4 a 6 mm. nel nord e nel sud e di 8 a 9 nel centro della Penisola. Cielo sereno. Mare calmo. Dominano il nord e nord-ovest.

In tutto l'ovest d'Europa il barometro si è innalzato di 3 a 4 mm. e le pressioni sono molto alte nel sud.

Stagione buona.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale in Firenze

Nel giorno 21 marzo 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 760, 0	mm 760, 0	mm 762, 0
Termometro centigrado	8, 5	14, 5	9, 0
Umidità relativa	61, 0	33, 0	57, 0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	sereno
Vento direzione	E	E	E
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 15,0
Temperatura minima . . . . + 4,0
Minima nella notte del 22 marzo . . . . + 1,5

I signori, ai quali scade l'associazione col giorno 31 marzo 1868 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Donizetti: *La Favorita* — Ballo del coreografo Casati *Shakespeare*.

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia di E. Meynadier rappresenta: *Gentil Bernard*.

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da T. Salvini rappresenta: *Gustavo III*.

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

da Gilardini, o veramente farà la sua passeggiata sotto i viali delle Cascine, aspettando, se la vita gli basti, il crescere degli arbusti del nuovo viale.

E poichè siamo in sul parlare di cose edilizie non vogliamo tacere di un restauro che veramente era necessario e al quale darà occasione il Torneo in piazza Santa Maria Novella. I lettori rammenteranno le due guglie che stanno in sulla piazza e che oltre al non essere raccomandabili per bellezza, destavano la compassione dei passanti per lo stato deplorevole nel quale il tempo le ha ridotte. Or bene esse saranno tolte dalla loro sede antica per far luogo al Torneo, e in questa occasione saranno rimpannucciate e rabberciate sì, da avere aspetto men tristo che ora non hanno. Chi l'avesse predetto qualche tempo fa a quelle povere guglie la bella sorte che le attendeva non ci avrebbero creduto niente affatto. Eppure è venuta la volta anco per esse, il che conferma il vecchio adagio che, cioè, finchè s'hanno denti in bocca non sappiam quel che ci tocca.

E a dirvi la verità schietta schietta io sperava fosse venuta la sua pure a quella desolatissima porta di Badia, la quale a breve andare non si saprà più che cosa fosse. Un par d'anni fa o giù di lì passando sotto al vetusto monumento corsi rischio di rimanere alla schiaccia, perchè un pezzo di cornicione bastante da quell'altezza ad accoppare un bove, precipitò giù a pochi passi da me. Dalla stretta che provai allora e fu grandissima potrà il lettore sagace fare estimazione della mia consolazione in vedendo mettere i ponti al venerando monumento. Ma che! Dopo tre giorni o quattro ogni cosa era sparita di codesti ponti e insieme con essi alquante braccia d'intonaco scrostato espressamente per impedire che una disgrazia avvenga proprio sull'entrare della chiesa.

Checchè ne sia, saviamente provvidero in questo, chè di disgrazie non è penuria oggidì senza la facciata di Badia che va in brani. Suicidi, al solito, non sono mancati in Firenze, per tacer d'altro. Un giovane di studio derubato, un povero scultore stremato d'ogni aiuto, un giovanetto in sull'aprile degli anni cui venne in uggia il vivere se ne andarono da questo mondo anzi tempo, e violentemente! La terra sia leggera per questi infelici. E non son solo tra coloro che lottano colle mille difficoltà della vita o sono trascinati dall'impeto delle passioni che si riscontrano esempi dolorosi e compassionevoli di questa fatta. Se si dee prestar fede a quanto narrano i pubblici diarii un vecchio di 85 anni che in altri tempi aveva affrontato coraggiosamente e onorevolmente il fuoco delle battaglie, ha, non è molto, attentato esso pure ai proprii giorni. Il generale De Laugier che nel 1848, comandava col grado di colonnello i Toscani di Montanara, era partito da Firenze a bella posta per andare morire sul teatro della sua gloria maggiore. Ma per buona ventura l'arma adoperata da lui ebbe giudizio e fe' cilecca, sicchè l'autorità fu in tempo di coglierlo mentre stava provvedendosi a Castelluccio di arma migliore.

Faremo grazia al lettore del processo Sordi, fraudolento condannato a quattro anni, e del processo di Costantino Tredici, che ammazzò una donna in via Panicale, condannato esso pure alla pena onde il tribunale lo stimò degno nonostante l'esaltazione mentale eccessiva in cui pare si trovasse all'atto di commettere il delitto. A me non piace, e lo sapete, funestarvi colla pittura minuta e crudele delle sventure umane e delle colpe. Per coscienza di cronista ne do cenno fugace, quando posso, e mi basta, anzi me n'avanza, sperando del pari che basti anco a voi.

Veniamo dunque ad argomenti meno truci e dolorosi; parliamo di lettere e di arti, sebbene queste pure per certo rispetto non sieno in grado di farci molto lieti. Le prime, in ispecie, sono a tal fine condotte che è quasi a disperare che le possano risorgere in Italia, senza un miracolo. I buoni cultori della letteratura son rari oggidì come le mosche bianche, e per conseguenza più rare che mai le buone scritture. Cosicchè se qualcuna ne apparisce a grandi intervalli, è debito nostro comune non solo di farle lieto viso, ma di serbare gratitudine molta al brav'uomo il quale senza alcuna speranza di compenso adeguato si è pure accinto alla non facile impresa di scrivere un libro. Fra questi generosi, chè non ci peritiamo di chiamarli tali, vogliamo mentovare il professore Pasquale Villari che regalava all'Italia un volume di saggi di storia, di critica e di politica.

Codesti saggi sono stati ora da lui nuovamente raccolti e riveduti, ma già videro in altro tempo la luce, e alcuni di essi in più edizioni. Il nome del Villari è così chiaro e gradito in Italia che non occorre aggiunger parola di elogio per questi suoi scritti. Nei quali, se togli la slegatura che deriva necessaria dalla diversità degli argomenti e dei tempi nei quali furono pubblicati, tu riscontrerai tutti i pregi onde lo scrittore va celebrato, congiunti con la rettitudine del cuore che rendono l'uomo giustamente stimato e riverito. Del resto non intendiamo portare giudizio minuto su quei saggi, chè troppo più lungo discorso richiederebbero, massime che di alcuni di essi avemmo occasione in queste stesse appendici di parlare lodando. Solo diremo che gli argomenti i più gravi acquistano sotto la penna del Villari quell'attraenza che forza quasi a leggere, e reca diletto insieme e profitto. Il che non è certo poco merito, se si considerano i tempi, e la tempra dei lettori e degli scrittori d'oggidì.

Un altro libro che forma, come direbbero i Francesi l'*événement du jour* nel campo delle lettere è l'*Armando* di Giovanni Prati. È un bel volume della collezione Barbèra, che a giudicare dalla fama grande dell'autore e dalla sorte che ebbero in ogni tempo le sue poesie, dovrebbe andare per le mani di tutti. Noi non sappiamo peraltro se il tempo fu bene scelto per mandarlo fuori, ora che gl'Italiani sono sotto l'incubo del dissesto economico e la poesia pare che abbia emigrato per regioni meno inospitali della nostra, dove un tempo regnava da regina. Ad ogni modo noi salutiamo questa nuova creazione del poeta di *Ermenegarda*, e ci terremo paghi per ora di dar notizia della pubblicazione, riserbandoci di parlare di essa più diffusamente dopo averla letta.

Innanzi di accomiatarmi dai lettori cortesi vo' pregarli di andare in via della Colonna alla residenza della Società d'incoraggiamento per le belle arti. Dove a cura del Comitato direttivo della Società, e nel santissimo intento di giovare gli artisti, è stata aperta un'esposizione secondaria, alla quale si prende parte con un biglietto che costa solamente un franco. Dico si prende parte, perchè non solo si possono ammirare i lavori che sono messi in mostra, tra cui ne sono di pregevoli, ma si può anco risicare di vincerne qualcuno portando il biglietto un numero che concorrerà a suo tempo a certi premii.

Noi lodiamo in questo il Comitato direttivo della Società, perchè il pensiero è buono in se, e se debitamente secondato, può riuscire efficace nell'atto e sollevare, con lieve sagrifizio di molti, le strettezze di alcuni che pure meritano di essere aiutati e incoraggiati. È così dolce fare il bene, quando si può!

ARTURO.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 8.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 17 al 22 del mese di febbraio 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	Tenero		Duro								Nostrano		Bertone						1ª Qualità		2ª Qualità		Forte		Dolce						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	29 »	27 »	»	»	19 »	18 »	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	48 »	40 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 45	» 45	» 40	» 40	» 85	» 85	» 30	» 30	» 55	» 55	» 48	» 48
Asti	31 »	29 50	»	»	19 15	18 85	19 50	19 50	10 40	10 40	33 40	33 40	»	»	»	»	50 »	39 »	»	»	»	»	» 39	» 17	» 16	» 13	» 96	» 67	» 47	» 43	» 57	» 57	» 46	» 46
Tortona	30 71	28 57	»	»	17 85	17 33	»	»	»	»	31 26	31 26	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 83	» 80	» 25	» 20	» 55	» 55	» 53	» 53
Ancona	29 50	29 »	»	»	14 50	14 »	»	»	»	»	52 »	51 »	48 »	45 »	»	»	30 »	22 »	200 »	195 »	180 »	170 »	» 30	» 27	» 30	» 27	» 75	» 71	» 42	» 40	»	»	»	»
Jesi	25 »	23 52	»	»	14 25	14 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	27 »	23 »	175 »	175 »	167 50	150 »	»	»	»	»	» 78	» 73	»	»	»	»	»	»
Aquila	23 72	21 42	»	»	16 70	16 70	»	»	»	»	»	»	»	»	12 24	12 24	30 »	25 »	180 »	180 »	150 »	150 »	» 20	» 20	» 22	» 22	1 24	1 24	» 39	» 39	» 41	» 41	» 27	» 27
Arezzo	29 75	26 95	33 60	31 95	17 40	16 50	»	»	10 10	10 10	53 »	51 50	44 »	43 »	»	»	40 »	36 »	170 »	170 »	164 »	164 »	» 25	» 22	» 25	» 22	»	»	» 30	» 27	» 45	» 45	» 39	» 39
Anghiari	30 34	28 29	»	»	17 22	16 81	»	»	8 20	8 20	52 80	48 »	»	»	16 40	16 40	23 81	21 57	180 »	180 »	174 »	165 »	»	»	»	»	1 05	» 90	» 30	» 30	» 45	» 45	» 42	» 39
Ascoli	22 86	21 72	24 »	22 50	14 28	13 86	»	»	8 57	8 28	45 »	40 »	»	»	»	»	50 »	40 »	170 »	160 »	140 »	130 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 75	» 70	» 40	» 35	» 46	» 46	» 34	» 34
Avellino	26 96	26 49	29 62	29 07	21 61	21 23	20 65	20 65	9 56	9 56	46 70	45 75	»	»	13 52	13 52	»	»	178 50	178 50	140 25	140 25	» 22	» 21	» 24	» 22	»	»	»	»	» 39	» 39	» 35	» 32
Benevento	26 54	24 86	26 78	25 52	20 91	20 91	»	»	»	»	40 »	40 »	48 »	48 »	»	»	25 »	25 »	166 »	166 »	156 »	156 »	»	»	»	»	1 10	1 10	»	»	» 40	» 40	» 34	» 34
Bergamo	28 30	28 02	»	»	16 60	15 62	»	»	8 50	6 50	30 »	26 50	27 »	25 50	10 »	9 »	40 »	20 »	190 »	170 »	150 »	145 »	» 26	» 20	» 18	» 16	» 68	» 60	» 38	» 34	»	»	»	»
Treviglio	29 »	28 »	»	»	15 77	14 50	»	»	8 25	7 50	»	»	»	»	12 60	11 30	42 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 22	» 17	» 12	» 73	» 60	» 36	» 32	» 52	» 52	» 36	» 36
Bologna	30 55	30 »	31 20	30 50	16 55	16 17	»	»	8 25	7 65	24 38	19 78	23 92	19 32	12 80	12 »	60 »	50 »	192 50	190 66	183 33	178 75	» 24	» 20	»	»	» 69	» 60	» 30	» 25	» 74	» 60	» 47	» 41
Imola	30 86	28 68	»	»	16 34	16 34	»	»	9 30	9 30	44 »	44 »	40 »	40 »	»	»	50 »	25 »	194 44	194 44	166 66	165 66	» 17	» 17	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 47	» 47
San Giovanni in Persiceto	29 25	29 »	30 50	30 »	16 15	16 »	19 25	19 »	9 »	8 75	36 34	34 76	35 95	34 37	14 30	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 55	» 26	» 22	» 55	» 55	» 55	» 55
Belluno																																		
Feltre	29 73	29 73	»	»	20 35	20 35	22 73	22 73	»	»	49 48	49 48	»	»	»	»	33 50	27 40	246 50	246 50	198 »	198 »	» 23	» 23	» 19	» 19	» 48	» 48	» 42	» 42	» 54	» 54	» 48	» 48
Brescia	30 33	28 »	»	»	17 50	15 33	»	»	8 50	7 »	40 »	33 »	33 »	33 »	16 »	14 »	32 »	22 »	200 »	200 »	180 »	180 »	» 26	» 23	» 21	» 19	» 55	» 50	» 24	» 17	» 54	» 54	» 40	» 40
Chiari	29 »	27 42	»	»	15 71	14 56	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 70	» 65	» 36	» 36	» 54	» 54	» 54	» 51
Verolanuova	»	»	»	»	16 »	15 64	»	»	»	»	32 »	29 99	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 53	» 53
Cagliari	»	»	30 75	29 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	14 »	14 »	50 »	46 »	200 »	200 »	200 »	200 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 55	» 45	» 40
Oristano																																		
Caltanissetta																																		
Campobasso	25 25	24 12	27 16	25 25	19 11	18 36	»	»	9 95	9 95	»	»	»	»	13 01	13 01	50 »	45 »	160 »	148 »	136 »	123 »	» 20	» 20	25 »	25 »	» 60	» 60	» 40	» 40	» 37	» 37	» 30	» 30
Caserta	29 97	28 45	»	»	»	»	»	»	9 18	9 18	49 50	45 »	»	»	10 71	10 71	44 »	32 »	170 »	170 »	165 »	165 »	» 20	» 20	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 31	» 29
Catania																																		
Chieti	25 32	24 25	26 72	25 32	15 31	14 29	»	»	»	»	»	»	»	»	11 43	11 11	31 10	29 50	150 »	140 »	115 »	115 »	» 25	» 25	»	»	»	»	» 25	» 25	» 41	» 44	» 36	» 36
Como																																		
Laveno	28 80	28 60	»	»	17 60	17 45	17 32	17 14	10 30	9 60	31 50	29 80	»	»	»	»	32 »	26 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 65	» 50	» 25	» 20	» 50	» 50	» 48	» 48
Lecco	29 23	28 71	»	»	17 10	15 20	20 69	19 20	11 30	10 60	32 20	31 »	»	»	11 10	9 90	52 »	24 »	210 »	210 »	180 »	150 »	» 35	» 30	» 30	» 28	»	»	»	»	» 48	» 48	» 36	» 36
Merate	29 40	28 70	28 70	28 »	17 10	16 40	17 80	17 10	11 20	10 50	32 20	31 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 50	» 40	» 47	» 47	» 32	» 32
Varese																																		
Cosenza																																		
Cremona																																		
Crema	27 40	26 60	»	»	16 »	15 50	17 »	16 50	7 76	7 76	30 50	29 50	»	»	»	»	41 20	32 96	211 20	211 20	171 60	171 60	» 38	» 38	» 40	» 40	» 78	» 66	» 39	» 29	» 50	» 50	» 50	» 50
Cuneo	30 75	28 50	»	»	17 50	16 75	18 50	17 50	10 »	9 50	33 »	32 »	37 »	34 50	»	»	52 »	40 »	238 40	238 40	201 70	201 70	» 29	» 27	» 24	» 22	» 60	» 55	» 38	» 30	» 55	» 52	» 47	» 36
Alba	30 »	29 15	»	»	19 75	19 »	»	»	»	»	35 »	34 25	»	»	»	»	46 50	35 90	245 90	239 »	225 30	206 90	» 35	» 30	» 25	» 20	» 80	» 73	» 45	» 38	» 67	» 55	» 45	» 45
Mondovì	29 78	28 91	»	»	18 30	18 20	14 40	14 30	10 90	10 80	34 80	34 70	»	»	»	»	46 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 16	» 67	» 67	» 34	» 34	» 57	» 57	» 49	» 49
Saluzzo	30 57	29 27	»	»	18 21	17 13	18 21	18 21	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	300 »	290 »	260 »	250 »	» 30	» 29	» 25	» 24	» 75	» 70	» 40	» 40	» 59	» 56	» 51	» 49
Savigliano	30 36	29 50	»	»	17 79	17 12	19 10	18 22	»	»	37 32	34 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 17	» 20	» 17	» 80	» 70	» 37	» 35	» 58	» 55	» 50	» 39
Ferrara																																		
Cento	31 83	31 19	»	»	16 55	16 17	»	»	10 »	9 »	37 »	35 »	»	»	14 »	13 »	34 »	33 »	190 »	190 »	142 [illegible]	142 »	» 35	» 35	» 25	» 25	»	»	»	»	» 53	» 53	» 53	» 53
Firenze	34 20	31 06	36 26	34 20	17 79	17 10	»	»	11 43	9 85	»	»	53 01	43 »	»	»	52 65	35 10	194 44	188 46	185 47	179 48	» 28	» 26	» 24	» 22	1 24	» 88	» 34	» 25	» 59	» 53	» 50	» 47
Empoli	32 60	31 »	»	»	18 »	17 80	22 10	21 60	10 60	10 40	»	»	»	»	»	»	»	»	177 »	177 »	175 »	175 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 45	» 45
Foggia																																		
Forlì	28 53	26 48	»	»	14 68	13 85	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 47	» 47
Cesena	26 77	23 63	»	»	14 11	13 02	»	»	8 68	8 68	»	»	»	»	»	»	30 »	20 »	165 23	165 23	165 23	165 23	» 18	» 16	» 18	» 16	» 51	» 51	» 30	» 30	» 50	» 50	» 39	» 39
Morciano di Romagna	24 »	23 »	»	»	15 »	14 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	35 50	31 25	35 50	33 »	»	»	16 »	16 »	»	»	38 47	38 07	36 45	33 61	15 »	9 50	38 »	28 »	215 »	198 »	180 »	175 »	» 45	» 40	»	»	1 10	1 »	» 60	» 60	» 60	» 54	» 45	» 40
Alassio	36 »	35 »	32 »	31 »	20 »	20 »	16 »	16 »	11 »	11 »	40 »	38 »	29 »	28 »	15 »	15 »	50 »	40 »	210 »	210 »	180 »	175 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 »	1 »	»	»	» 52	» 52	» 46	» 46
Savona	37 50	34 »	37 »	33 50	»	»	»	»	»	»	48 »	46 »	42 »	40 »	»	»	40 »	30 »	236 »	224 »	206 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 58	» 52	» 34	» 32	» 54	» 54	» 50	» 48
Girgenti																																		
Lecce	22 94	21 42	24 48	23 72	13 76	13 42	»	»	7 64	6 88	»	»	»	»	10 72	8 22	35 »	30 »	240 »	240 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34
Livorno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 40	» 35	» 54	» 54	» 48	» 48
Macerata	23 75	23 75	»	»	14 25	14 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 50	25 »	210 »	210 »	180 »	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 37	» 37
Sanseverino	22 80	22 80	»	»	14 24	13 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	170 »	170 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
Mantova																																		
Gonzaga	30 »	28 50	»	»	17 »	16 50	»	»	10 »	9 »	54 »	45 »	»	»	»	»	32 »	32 »	255 »	255 »	225 »	225 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 50	» 38	»	»	» 51	» 51	» 45	» 45
Ostiglia	30 »	28 »	»	»	19 »	18 »	»	»	9 50	9 50	41 »	39 »	»	»	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	» 21	» 18	» 20	» 17	» 44	» 40	» 24	» 22	» 48	» 48	» 44	» 44
Massa																																		
Fivizzano																																		
Messina																																		
Milano	29 »	27 »	»	»	16 50	14 50	18 »	16 »	10 60	9 60	35 »	33 50	29 »	27 50	»	»	76 »	44 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 12	1 02	» 43	» 40	» 55	» 55	» 42	» 42
Gallarate																																		
Lodi	29 41	28 04	»	»	16 07	14 02	15 73	13 68	9 58	7 77	28 72	26 67	26 67	23 94	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 98	» 84	» 42	» 28	» 58	» 56	» 48	» 46
Melegnano																																		
Saronno	26 45	25 99	29 18	28 72	17 32	16 80	19 15	18 69	10 72	10 40	31 46	31 »	29 56	29 18	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 87	» 78	» 32	» 30	» 50	» 50	» 50	» 50
Modena	30 83	28 45	31 62	30 03	16 91	16 60	»	»	9 87	9 44	36 04	35 07	34 12	33 20	14 61	14 22	44 24	39 29	195 30	180 »	166 50	162 »	» 28	» 27	» 26	» 25	» 76	» 65	» 35	» 30	» 55	» 50	» 48	» 46
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	34 95	26 62	»	»	»	»	»	»	»	»	» 82	» 65	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Mirandola	29 27	26 92	»	»	16 51	16 33	»	»	»	»	40 »	31 »	»	»	»	»	»	»	220 »	214 »	150 »	140 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 66	» 54	» 53	» 49
Pavullo	28 »	27 »	»	»	18 40	18 »	»	»	»	»	40 »	38 »	»	»	»	»	30 »	28 »	238 »	235 »	230 »	225 »	» 18	» 16	» 14	» 13	» 60	» 58	» 30	» 28	» 33	» 32	» 30	» 28
Napoli	35 77	33 66	36 72	33 66	21 42	20 65	»	»	11 09	10 48	45 90	43 07	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	214 58	209 81	181 20	178 82	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 47	» 47	» 40	» 40
Castellammare	»	»	»	»	»	»	14 »	13 »	10 »	9 »	32 »	30 »	36 »	33 »	9 50	8 90	38 »	28 »	150 »	150 »	140 »	135 »	» 30	» 25	» 25	» 20	» 85	» 80	» 40	» 35	» 37	» 37	» 35	» 32
Novara	28 45	27 65	»	»	18 50	17 15	20 »	18 50	»	»	30 85	28 60	26 90	26 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 65	»	»	» 54	» 54	» 34	» 34
Arona	29 75	28 50	»	»	18 25	17 75	18 50	17 75	»	»	33 50	32 »	»	»	»	»	40 »	26 »	»	»	»	»	» 29	» 22	» 22	» 19	» 75	» 65	» 30	» 27	» 54	» 54	» 52	» 52
Pallanza																																		
Vercelli	29 64	27 82	»	»	18 79	17 35	19 52	18 07	»	»	30 37	28 18	27 46	26 02	»	»	42 »	28 »	»	»	»	»	» 33	» 32	»	»	» 90	» 80	» 37	» 35	» 55	» 55	» 48	» 48
Padova	24 44	22 42	»	»	16 53	13 65	18 68	11 50	9 92	8 78	43 99	40 11	38 81	31 93	14 37	11 50	44 89	28 06	»	»	»	»	» 32	» 31	» 36	» 30	» 66	» 63	» 30	» 20	» 68	» 68	» 58	» 58
Camposampiero	26 »	24 »	27 »	25 »	15 »	13 »	13 »	12 »	10 »	9 »	50 »	46 »	»	»	12 »	11 »	40 »	18 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 50	» 40	» 30	» 25	» 50	» 45	» 40	» 35
Cittadella	23 45	22 41	»	»	14 48	13 70	»	»	9 05	8 62	35 »	27 »	»	»	»	»	38 »	25 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 25	» 24	» 23	» 22	» 87	» 62	» 38	» 38	» 43	» 40	» 36	» 32
Conselve	23 45	22 36	»	»	14 90	13 91	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	34 64	20 78	»	»	»	»	» 33	» 33	» 26	» 26	» 48	» 48	» 34	» 34	»	»	»	»
Este	24 »	23 10	»	»	14 »	12 80	»	»	8 80	8 »	34 50	33 20	»	»	»	»	25 10	18 30	181 »	177 50	171 40	167 80	» 18	» 16	» 16	» 14	»	»	»	»	» 58	» 57	» 54	» 50
Monselice	34 »	32 20	»	»	22 »	20 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	44 »	24 »	180 »	180 »	160 »	160 »	» 20	» 18	» 20	» 17	»	»	»	»	» 59	» 51	» 46	» 41
Palermo	34 »	33 »	37 83	36 50	23 »	22 »	»	»	14 »	13 »	30 »	29 »	»	»	15 50	14 50	62 »	51 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 52	» 61	» 61	» 58	» 58
Corleone																																		
Parma	34 50	27 50	»	»	17 »	15 »	»	»	9 90	9 90	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	41 »	41 »	221 78	200 08	162 58	155 88	» 26	» 23	» 20	» 17	» 79	» 79	» 19	» 19	» 46	» 46	» 34	» 34
San Secondo	30 62	29 78	»	»	15 31	14 89	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 42	» 36	» 30
Pavia																																		
Mortara	30 84	28 74	»	»	17 50	16 66	19 57	18 74	10 20	10 »	30 41	29 57	28 33	27 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 82	» 80	» 27	» 24	» 53	» 53	» 53	» 53
Vigevano	30 84	30 »	»	»	17 50	16 17	20 »	19 17	10 84	10 84	30 84	30 »	»	»	»	»	»	»	275 »	275 »	245 »	190 »	» 27	» 26	» 23	» 22	» 75	» 75	» 36	» 36	» 52	» 52	» 50	» 30
Voghera	30 87	27 47	»	»	18 03	16 75	»	»	9 83	8 73	31 79	33 11	»	»	»	»	48 »	32 »	300 »	250 »	180 »	150 »	» 30	» 28	» 21	» 13	» 90	» 88	» 30	» 26	» 55	» 55	» 48	» 48
Perugia																																		
Foligno	27 76	26 56	27 95	27 09	14 48	13 50	»	»	10 86	10 86	43 46	43 46	»	»	12 67	12 67	34 09	29 22	132 60	132 60	129 50	129 50	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 28	» 28	» 39	» 39	» 36	» 36
Rieti	25 44	25 09	»	»	16 74	15 33	»	»	»	»	52 »	52 »	»	»	»	»	40 »	30 »	165 »	165 »	165 »	165 »	» 12	» 12	» 12	» 12	» 75	» 75	» 19	» 19	» 45	» 45	» 39	» 39
Spoleto	31 25	30 »	»	»	17 »	16 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	37 »	35 »	130 20	130 20	125 50	125 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 72	» 72	» 50	» 50
Terni	31 25	28 75	»	»	17 »	17 »	»	»	10 »	10 »	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	142 85	142 85	142 85	142 85	»	»	»	»	» 80	» 80	» 45	» 45	» 60	» 60	» 50	» 50
Pesaro	26 15	26 15	»	»	13 20	13 20	»	»	»	»	36 »	36 »	»	»	»	»	30 »	25 »	126 »	126 »	126 »	126 »	» 21	» 21	»	»	» 81	» 81	» 35	» 35	» 44	» 44	» 40	» 40
Pergola	24 94	24 58	»	»	13 90	13 54	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	12 11	11 75	30 »	24 »	175 »	162 50	150 »	137 50	» 19	» 18	» 19	» 16	» 65	» 60	» 35	» 35	» 43	» 43	» 43	» 43
Piacenza	31 »	31 »	»	»	15 80	15 80	18 67	17 23	9 76	9 48	33 08	35 15	»	»	17 23	16 08	50 »	25 »	257 60	248 08	220 80	211 60	» 32	» 28	» 26	» 24	» 90	» 88	» 38	» 34	» 56	» 56	» 30	» 30
Caorso																																		
Pisa	31 90	31 50	30 10	30 »	18 75	18 »	21 »	21 »	12 »	11 50	»	»	»	»	16 50	16 50	32 76	32 76	»	»	»	»	» 28	» 28	» 24	» 24	» 70	» 70	» 25	» 25	» 51	» 51	» 42	» 42
Porto Maurizio	34 50	34 50	35 50	35 »	20 50	20 50	»	»	»	»	33 80	33 75	26 50	26 50	»	»	32 »	25 »	235 »	225 »	190 »	185 »	» 20	» 20	» 17	» 17	1 40	1 40	» 85	» 70	» 55	» 55	» 50	» 45
Potenza	22 76	22 29	22 89	21 62	14 41	14 41	»	»	9 10	9 10	»	»	»	»	10 62	10 62	25 »	20 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	» 81	» 81	» 21	» 21	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	27 38	27 16	24 25	23 97	14 32	13 24	11 32	11 06	8 75	8 47	38 68	32 42	»	»	»	»	31 61	31 61	197 35	192 20	184 19	175 40	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 43	» 43
Faenza	26 60	25 20	»	»	13 74	13 08	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 71	» 62	» 57	» 45
Lugo	29 27	25 69	»	»	15 22	14 64	18 15	17 56	8 78	8 49	40 50	34 10	»	»	14 05	13 07	»	»	235 60	235 60	190 »	194 »	» 29	» 26	» 28	» 28	» 69	» 61	» 26	» 24	» 49	» 49	» 38	» 38
Reggio (Emilia)	30 »	29 60	33 »	32 »	17 »	16 »	»	»	10 »	9 60	37 50	36 »	35 »	34 »	12 »	11 »	34 »	32 »	216 »	213 »	210 »	206 »	» 30	» 28	» 28	» 26	» 92	» 88	» 30	» 28	» 52	» 52	» 46	» 46
Guastalla	28 63	28 63	»	»	15 71	15 71	»	»	6 98	6 98	40 »	40 »	36 64	36 64	»	»	40 »	28 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 51	» 51	» 45	» 45
Rovigo	26 83	26 27	26 27	25 72	17 64	15 76	»	»	8 82	8 57	43 08	41 43	»	»	»	»	32 63	29 01	»	»	»	»	» 17	» 14	» 19	» 17	»	»	»	»	» 69	» 68	» 56	» 55
Adria																																		
Sassari	»	»	29 »	27 »	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	16 44	14 44	34 »	30 »	160 »	160 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena																																		
Montepulciano	29 58	26 72	»	»	16 09	16 09	»	»	»	»	51 81	47 11	»	»	»	»	57 33	25 59	148 79	148 79	141 71	141 71	»	»	»	»	» 99	» 99	»	»	» 45	» 45	» 39	» 39
Sondrio																																		
Teramo	22 20	21 69	24 75	24 24	14 82	14 82	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	»	»	34 50	27 60	115 46	115 46	80 83	80 83	» 28	» 28	» 16	» 16	» 52	» 52	» 38	» 38	» 37	» 37	» 28	» 28
Torino	31 50	28 40	»	»	21 20	17 80	18 60	17 20	12 »	10 70	34 50	30 25	»	»	19 25	16 50	58 »	34 »	258 »	251 »	249 »	240 »	» 45	» 38	» 35	» 30	» 85	» 80	» 45	» 40	» 55	» 48	» 47	» 44
Carmagnola	29 51	27 96	»	»	17 33	16 03	17 55	16 47	10 87	10 40	34 65	32 48	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 52	» 52
Chivasso																																		
Ivrea	28 91	28 81	»	»	17 43	17 33	18 73	18 63	9 85	9 75	32 15	32 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 70	» 65	» 42	» 40	» 70	» 65	» 55	» 60
Pinerolo	30 44	28 48	»	»	19 57	18 05	19 57	18 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	29 »	28 »	27 »	26 »	17 50	17 50	17 »	16 50	9 50	9 25	37 »	36 75	»	»	16 »	15 75	50 »	40 »	248 »	245 50	237 »	235 »	» 30	» 28	» 20	» 18	» 70	» 65	» 45	» 40	» 60	» 58	» 50	» 48
Trapani																																		
Treviso																																		
Castelfranco																																		
Montebelluna	24 76	24 18	»	»	14 11	13 81	16 14	13 81	9 79	9 21	49 76	44 75	»	»	»	»	51 28	32 02	207 74	207 74	152 34	152 34	» 16	» 13	» 23	» 20	» 58	» 49	» 39	» 20	» 50	» 50	» 42	» 42
Motta																																		
Oderzo	22 50	22 15	»	»	12 50	12 35	»	»	12 »	11 60	»	»	»	»	»	»	48 »	40 »	»	»	»	»	» 20	» 19	» 18	» 17	» 50	» 45	» 17	» 17	» 51	» 51	» 41	» 41
Vittorio	26 17	25 77	»	»	14 73	14 55	15 44	15 32	12 03	11 81	40 08	40 08	»	»	»	»	56 56	35 56	»	»	»	»	» 16	» 16	» 22	» 22	» 43	» 43	» 33	» 33	» 55	» 55	» 55	» 55
Udine	24 54	23 92	»	»	13 53	12 82	15 41	15 30	9 81	9 76	53 22	39 95	»	»	14 21	14 07	49 80	34 24	218 03	183 48	149 06	140 79	» 32	» 31	» 22	» 21	» 45	» 39	» 36	» 32	» 46	» 46	» 39	» 39
Latisana	»	»	»	»	14 28	13 83	»	»	14 75	12 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 83	» 59	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
Palmanova																																		
Spilimbergo	28 86	26 50	»	»	14 45	13 61	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 40	» 35
San Daniele	25 07	24 80	»	»	14 17	12 88	14 17	13 36	13 67	12 88	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 46	» 46
Verona	25 28	21 91	»	»	15 95	14 73	»	»	»	»	37 66	33 82	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 74	» 37	» 21	» 56	» 56	» 52	» 52
Isola della Scala	25 12	23 37	»	»	15 35	14 65	»	»	8 37	8 37	32 10	30 »	»	»	»	»	63 53	14 18	216 66	196 05	176 45	159 31	» 23	» 22	» 22	» 19	» 69	» 63	» 23	» 21	» 57	» 57	» 51	» 43
Soave	22 90	20 90	24 80	23 80	17 70	15 60	»	»	9 »	8 »	»	»	»	»	»	»	33 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 51	» 47
Valeggio	24 66	24 66	»	»	15 55	15 55	»	»	»	»	32 88	32 88	»	»	»	»	43 07	43 07	144 »	144 »	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 60	» 60	» 42	» 42	» 54	» 54	» 54	» 54
Villafranca	25 11	25 11	23 69	23 69	15 78	15 06	»	»	9 98	9 98	34 64	31 38	»	»	»	»	57 16	22 86	181 06	181 06	164 39	164 39	»	»	» 25	» 25	» 62	» 62	» 32	» 32	» 46	» 46	» 31	» 31
Vicenza																																		
Bassano	26 »	25 11	»	»	15 »	14 57	15 25	14 35	9 86	9 42	37 10	32 67	»	»	16 85	14 60	31 »	31 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	»	»	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	26 80	24 96	»	»	17 10	15 25	16 64	13 86	10 63	9 70	39 75	36 51	35 51	33 28	15 71	13 86	52 »	26 »	188 »	162 »	150 »	135 »	» 23	» 20	» 18	» 16	» 62	» 50	» 35	» 33	» 66	» 66	» 56	» 56
Lonigo	25 10	22 82	25 10	22 82	14 07	13 69	15 97	15 20	9 13	8 37	37 77	33 48	32 62	31 86	»	»	36 »	21 50	»	»	»	»	»	»	» 24	» 24	» 60	» 60	» 20	» 20	» 50	» 50	» 42	» 42

Firenze, 14 marzo 1868.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

Strade Ferrate Romane — BILANCIO GENERALE PEL 1866

ATTIVO

	ATTIVO			SOCIETA' delle già Livornesi	SOCIETA' della già Maremmana	SOCIETA' della già Centrale Toscana	SOCIETA' GENERALE delle già Ferrovie Romane	TOTALI
Società già Livornesi	Linea da Firenze a Livorno e lavori diversi — Bilancio precedente — . . . . . L.	34,514,064. 53	34,970,026. 05					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	455,961. 52						
	Linee acquistate . . . . L.	. . . .	29,859,950. 94					
	Linea da Pisa a Massa e lavori diversi (*Serie C*) — Bilancio precedente — . . . »	14,752,450. 22						
	Da dedurre: Compimento della differenza fra il Capitale nominale delle Obbligazioni e il Capitale incassato . . . . L. 90,527. 04 — Terreni venduti . . . . » 489,720. 87	580,247. 91						
	L.	14,172,202. 31	14,409,802. 55					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	237,600. 24						
	Linea Aretina (*Serie* P P) — Bilancio precedente — . . . . L.	52,402,614. 69						
	Da dedurre: Compimento della differenza fra il Capitale nominale delle Obbligazioni e il Capitale incassato . . . . »	291,620. 17						
	L.	52,110,994. 52	63,390,826. 17					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	11,279,831. 65						
			142,630,605. 71	142,630,605. 71	. . . .	. . . .	. . . .	142,630,605. 71
Società già Maremmana	Costruzione delle linee — Bilancio precedente — . . . . L.	27,778,513. 96	31,025,852. 08	. . . .	31,025,852. 08	. . . .	. . . .	31,025,852. 08
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	3,247,338. 12						
Società già Centrale Toscana	Linea da Empoli a Siena — Bilancio precedente — . . . . L.	9,139,219. 46	9,161,869. 23					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	22,649. 77						
	Linea da Siena ad Orte — Bilancio precedente — . . . . L.	18,125,687. 47	19,399,238. 24					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	1,273,550. 77						
			28,561,107. 47	. . . .	. . . .	28,561,107. 47	. . . .	28,561,107. 47
Società Generale delle già Ferrovie Romane	Linea da Roma a Civitavecchia — Bilancio precedente — . . . . L.	24,425,186. 14	24,521,719. 88					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	96,533. 74						
	Linea da Roma a Bologna — Bilancio precedente — . . . . L.	69,544,673. 39	70,752,916. 64					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	1,208,243. 25						
	Linea da Bologna a Ferrara (Spese di studi) . . . . L.	. . . .	21,256. »					
	Braccio di congiunzione da Ravenna a Castel Bolognese — Bilancio precedente — »	6,277,377. 97	6,300,213. 30					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	22,835. 33						
	Tronchi sopra la Toscana (Spese di studi) . . . . L.	. . . .	16,981. 38					
	Linea da Roma a Frascati, Albano e pagamenti fatti alla Pio-Latina . . . . . »	. . . .	12,662,197. »					
	Linea da Roma a Napoli e Avellino — Bilancio precedente — . . . . . »	4,526,555. 82	6,336,805. 27					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	1,810,249. 45						
	Linea da Civitavecchia al Chiarone — Esercizio 1866 . . . . L.	. . . .	397,425. »					
	Spese da ripartire fra tutte le linee							
	Amministrazione centrale: Consigli di Amministrazione (Parigi e Roma) — Personale e spese diverse — Assicurazioni — Pigioni — Contribuzioni — Spese generali — Bilancio precedente — . . . . L.	2,908,457. 93	3,205,124. 85					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	296,666. 92						
	Interessi delle Azioni, delle Obbligazioni, Commissioni, ecc. - Bilancio precedente - L.	79,470,196. 64	95,398,375. 70					
	Esercizio 1866 . . . . »	15,928,179. 06						
	Servizio centrale: Controllo dei lavori e del materiale — Personale e spese diverse — Bilancio precedente — . . . . L.	984,282. 57	1,041,820. 08					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	57,537. 51						
	Intrapresa J. De Salamanca e pagamenti fatti a diversi — Bilancio precedente — L.	100,466,309. 80	102,457,601. 88					
	Da aggiungere: Esercizio 1866 . . . . »	1,991,292. 08						
	L.	. . . .	323,112,436. 98	. . . .	. . . .	. . . .	323,112,436. 98	323,112,436. 98
	»	. . . .	. . . .	142,630,605. 71	31,025,852. 08	28,561,107. 47	323,112,436. 98	525,330,002. 24
	Spese d'ordine							
	Differenza fra il prezzo di vendita e il prezzo di rimborso dei titoli:							
	Sopra N° 2,091 Obbligazioni Livornesi . . . . L.	582,417. 97						
	— » 243 — Maremmane . . . . »	36,968. 21						
	— » 45 — Centrale Toscana . . . . »	5,662. 18						
	— » 7,964 Titoli Romani . . . . »	1,935,167. 19						
	L.	2,560,215. 55	. . . .	582,417. 97	36,968. 21	5,662. 18	1,935,167. 19	2,560,215. 55
	Azioni trentennarie privilegiate ammortizzate della Società Generale delle già Ferrovie Romane . . . . L.	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	362,850. »	362,850. »
	Spese per la sorveglianza dei lavori della Ligure . . . . »	. . . .	. . . .	115,258. 86	. . . .	. . . .	. . . .	115,258. 86
	Garanzie e sovvenzioni del Governo							
	Conti da liquidare							
Società già Livornesi	Saldo delle garanzie dei titoli fino al 14 maggio 1865 . . . . L.	5,613,669. 06						
	Esercizio della Maremmana id. id. . . . . »	1,151,985. 49						
	Lavori straordinari di detta id. id. . . . . »	349,381. 54						
	Sovvenzioni chilometriche 1865 . . . . L. 4,746,237. 01 — Id. id. 1866 . . . . » 8,477,482. 50	13,223,719. 51						
	L.	20,338,755. 60	. . . .	20,338,755. 60	. . . .	. . . .	. . . .	20,338,755. 60
	A riportarsi . . . L.	. . . .	. . . .	163,667,038. 14	31,062,820. 29	28,566,769. 65	325,410,454. 17	548,707,082. 25

☞ Il seguito del presente Bilancio è nel Supplemento al numero d'oggi.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA
Via del Castellaccio.